4. Riflessioni sulla Parola della III domenica di Avvento - A - 2022

Prima lettura - **Verrà egli stesso a salvarvi.**

«Siate forti, non temete! Ecco il vostro Dio! Verrà la vendetta, la retribuzione di Dio». Ciechi, sordi, muti, zoppi guariranno...gioia e felicità.

Seconda lettura - **La venuta del Signore è vicina.**

Siate costanti come l'agricoltore.

Vangelo - **Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro? è assalito dai dubbi.**

Ha **un'idea di Dio** e del suo Messia, giustiziere, che **non è quella annunciata da Gesù**. A Giovanni Gesù appare un Messia depotenziato, povero, fragile, umile.

È la notte dello spirito per un credente che **vede smentite** le sue attese.

Anche per noi è difficile **credere nella necessità della croce per il Messia**, credere al fallimento umano di chi è inviato da Dio.

Ma ecco la grandezza di Giovanni:

in preda a questi dubbi, **resta un credente** nella parola di Dio, e per questo manda ambasciatori per **ascoltare la parola di Gesù**.

Andate a riferire a Giovanni ciò che udite e vedete.

non è una affermazione dottrinale, **non** pronuncia un "sì" o un "no", prendere o lasciare. La sua pedagogia consiste nel **far nascere in ciascuno risposte libere e coinvolgenti**.

Beato colui che non trova in me motivo di scandalo.

- **Non** compie gesti da giustiziere, **non** agisce con potenza, **non** si impone;
- la sua azione raggiunge **i poveri, gli ultimi, quelli che soffrono** e sono nel bisogno,
- **e per tutti la sua presenza è una buona notizia.**

si realizzano le profezie.

quei piccoli **segni** possono bastare a farci credere e sperare che il Regno trionferà sul male.

A Giovanni queste parole bastano:

ora può andare verso la morte nella fede provata e faticosa, ma aderendo alle parole di Gesù.

Giovanni Battista Tra i nati di donna non è nato uno più grande.

Per la sua fede **Gesù proclama che Giovanni** è ben più grande di un profeta, è il suo precursore, è colui che Dio ha inviato davanti a lui per preparargli la strada.

Il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui.

Gesù, che si è fatto **il più piccolo** nel regno di Dio, **è più grande di lui.**

Maria di cui Dio ha guardato **la piccolezza, è più grande di lui**

Noi che apparteniamo al Regno siamo in grado di vedere più lontano del Battista.

Abbiamo fatto l'esperienza che il Messia è venuto per perdonare, accogliere, amare dunque siamo entrati nella prospettiva nuova, nella prospettiva di Dio.

Giovanni ha conservato la fede fino alla fine.

E noi come viviamo la nostra fede di fronte all'oscurità, alla croce?